

IL TROMBETTISTA SARDO

Una Sardegna a tempo di jazz

Paolo Fresu presenta il suo storico festival: «Raccontiamo l'isola in modo virtuoso» di DAVIDE MOSCA



1 Il celebre trombettista Paolo Fresu racconta la sua infanzia e il suo legame con la Costa Smeralda

internazionale e organizzatore del festival *Time in Jazz*. Da allora il musicista sardo più conosciuto al mondo di treni ne ha presi tanti e persi pochissimi. Ha portato la sua Berchidda e la sua Sardegna in giro per il mondo e poi il contrario: il mondo nella sua Berchidda. Pat Metheny, Joshua Redman, Ornette Coleman, Uri Caine, Richard Galliano e tanti altri hanno illuminato con la loro musica le notti del festival di Fresu e si sono innamorati della natura e delle tradizioni culturali ed enogastronomiche della Sardegna, riportandole nei paesi di appartenenza. «Nel mezzo del mezzo» è il titolo della 32esima edizione del *Time in Jazz* che andrà in scena dal 7 al 16 agosto con appuntamenti musicali, teatrali, letterari e artistici che spazieranno dall'interno fino alla costa facendo tappa nei luoghi più belli e suggestivi di Arzachena, Berchidda, Bortigiadas, Budoni, Chermule, Erula, Loiri Porto San Paolo, Mores, Nulvi, Olbia, Ploaghe, Posada, Golfo di Marinella, San Pantaleo, San Teodoro, Telti, Tempio Pausania, Tula. Tra i nomi di spicco ci saranno

'Nel mezzo del mezzo' è il titolo della 32esima edizione del *Time in Jazz* che andrà in scena dal 7 al 16 agosto con appuntamenti musicali, teatrali, letterari e artistici.

Nills Petter Molvaer, Omar Sosa, Ornella Vanoni, Danilo Rea e tanti altri. «Il nostro festival è un monumento pubblico e va coccolato. Agli esordi, mai avrei immaginato di poter arrivare fino a qui e oggi abbiamo la responsabilità di raccontare i territori in modo virtuoso e di rappresentare una Sardegna diversa e moderna nel rispetto delle tradizioni. Per questo il cinquanta per cento dei nostri eventi si tiene nell'interno e il rimanente cinquanta sulla costa. Quest'anno, tra le sorprese più belle c'è il ritorno di Danilo Rea il 7 di agosto a L'Agnata per celebrare i venti anni dalla scomparsa di Fabrizio De Andrè. E poi il progetto teatrale dedicato a Chet Baker, che si terrà l'11 agosto a Berchidda» conclude entusiasta Paolo Fresu.

Quando i ricordi della gioventù ti portano in riva al mare, le nuvole del tempo lasciano spazio alla nitidezza delle emozioni. Chilometro dopo chilometro, curva dopo curva si ritorna a bordo di una vecchia Fiat Cinquecento, in un viaggio che pare infinito, da Berchidda verso la Costa Smeralda. L'odore della pasta scotta,

dell'anguria e di ogni altro ben di Dio preparato dalla mamma. E poi finalmente l'arrivo, la spiaggia di Capriccioli e quel mare cristallino. «Ho dei ricordi bellissimi di quelle spiagge. Un vero paradiso terrestre. Certo, il viaggio era un incubo con le infinite attese al passaggio a livello di Olbia per aspettare che passasse il treno...» racconta Paolo Fresu, trombettista